

## **IL BATTESIMO**

Categoria : **BATTESIMO**

Pubblicato da [Alba](#) in 30/11/2009

### **B A T T E S I M O**

#### **IMPEGNI DEI GENITORI, DEI PADRINI E DELLA COMUNITA'&rsquo;**

**Rito del Sacramento, celebrato durante la Santa Messa**

**I genitori cristiani**, fondati sul loro Battesimo e consacrati nel Sacramento del Matrimonio, dopo aver donato la vita fisica ai loro figli, donano loro anche la FEDE.

&rsquo; soprattutto in Famiglia che il bambino cresce e, forte della fiducia spontanea che sente nei confronti dei suoi genitori, impara a fidarsi di Dio, a credere nella Sua Parola, ad amarlo e a pregarlo.

**La Comunità parrocchiale**, che accoglie il bambino come un dono, si impegna alla propria testimonianza di Fede. La Parrocchia collaborerà con i genitori, i quali però restano sempre i primi responsabili dell'educazione umana e cristiana dei loro figli. La nascita e la crescita di un nuovo membro della Chiesa è un segno della speranza per il futuro e dona forza per vivere ed affrontare le difficoltà della vita e della testimonianza cristiana.

**Il primo impegno della Famiglia è quello di chiedere il Battesimo per il figlio**, perché è un bene da non far mancare alla nuova creatura che il Signore ha donato. **Significa renderlo figlio di Dio, fratello di Gesù e membro della Chiesa.**

**I genitori**, che si preoccupano di preservarlo da ogni pericolo fisico e di nutrirlo, curarlo e accudirlo, si impegnano anche nel preservarlo dal male spirituale e nell'aiutarlo a crescere nella fede e nella pratica di una vita cristiana. Essi scelgono per il loro figlio un nome, meglio se scelto tra i nomi dei Santi, che è segno della sua unicità, della identità e della sacralità della sua persona.

**I padrini del Battesimo** assumono doveri soprattutto di testimonianza, attraverso una vita conforme ai Comandamenti di Dio. Si impegnano a divenire, insieme ai Genitori, strumenti per far crescere il bambino come membro attivo nella Chiesa cattolica.

**Il figlio**, con l'esempio che riceve dai genitori, dai padrini e dalla Comunità intera, è aiutato a camminare sulla **strada indicata dal Signore**, che lo aiuta con la sua **Grazia santificante**. Crescendo con questi insegnamenti, comprenderà quale sia lo scopo della propria vita e sentirà il dovere della riconoscenza e dell'amore, la gioia del donare, la fermezza nel credere e il coraggio di testimoniare Dio in ogni occasione, escludendo sempre il peccato dalla propria vita. **Il battezzato, inserito nella FEDE della CHIESA, POPOLO di DIO, dovrà cercare di essere conforme all'immagine di Gesù, fino a raggiungere la vita eterna.**

## Il Sacramento

Il **primo segno di accoglienza** col quale il battezzando viene accolto dalla Comunità è un **SEGNO DI CROCE sulla fronte, segno di Cristo Salvatore**, fatto dal celebrante e ripetuto dai genitori e dai padrini.

Viene poi proclamata la PAROLA DI DIO: Dio ci chiama all'ascolto, ci parla, ci interroga, scuote le nostre coscienze e dimostra la sua infinita bontà di Padre, che desidera la nostra felicità.

Sono Letture consigliate: **Corinzi 12, 12 &ndash; 13**

**Salmo 26 Rit.:Il Signore è mia luce e mia salvezza**

**Alleluia: Io sono la luce del mondo, dice il Signore,**

**chi mi segue, avrà la luce della vita**

**Vangelo: Giovanni 3, 1 &ndash; 6**

### Omelia

Segue la **PREGHIERA DEI FEDELI** con intenzioni che ricordino l'accoglienza: (esempio)

1. Come **tralcio legato alla vite**, così (NOME) sia innestato a Cristo Salvatore
2. (NOME), **redento dal Gesù, ottenga l'eredità del Regno** di Cristo
3. (NOME) venga **educato a conoscere e ad amare Dio**
4. Tutti i **battezzati crescano nella stessa fede e nello stesso amore, uniti nella Famiglia della Chiesa.**

**Si invocano i Santi, modelli di vita e intercessori** presso Dio per il battezzando.

Si svolge poi una **preghiera di esorcismo**.

L'uomo, fin dalle origini, era **destinato a soccombere, se Dio non fosse intervenuto in suo aiuto**. Le vicende della vita, soprattutto quando le comodità o gli interessi invogliano a credere che il "bene" costituisca una limitazione, ci portano a volte a **confondere il "bene" con il "male"**.

**Il Sacerdote celebrante invoca l'aiuto di Dio per liberare il bambino dal peccato originale** e per sostenerlo nell'evitare il male e godere della vera libertà.

**Il FIGLIO DI DIO, GESÙ**, è stato inviato dal Padre per **donare all'uomo**, schiavo del peccato, la **libertà dei figli**, così che **possa lottare e vincere contro lo spirito del male. Per la potenza della MORTE e RISURREZIONE di Gesù, il Battezzato, liberato dal potere delle tenebre, diventa forte con la GRAZIA di CRISTO.**

Dopo la preghiera: **«(NOME), ti ungo con l'olio, segno di salvezza: ti fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli»**; il sacerdote unge il petto del bambino con l'Olio dei Catecumeni. Il Sacerdote si reca ora presso il **fonte battesimale**, dove si svolge il vero e proprio **Sacramento del Battesimo**.

**La mamma**, che gli ha dato un corpo, **lo tiene tra le braccia e lo affida a Dio**, origine della vita, perché **lo prepari all'incontro definitivo, quando l'amore terreno parteciperà all'Amore senza fine**.

Il bambino, per mezzo del **segno dell'ACQUA**, **rinasce** a nuova vita e viene **consacrato dallo Spirito Santo**.

L'acqua è elemento sempre significativo della vita: nel Battesimo è strumento per il passaggio ad una vita nuova.

Al principio lo Spirito si librava sulle **acque**, perché contenessero in germe la forza di santificare.

Nel **diluvio l'acqua** ha segnato la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.

Il popolo di Israele attraversò le acque del Mar Rosso e fu liberato dalla schiavitù.

Nella pienezza dei tempi, **Gesù fu battezzato nell'acqua** del fiume Giordano.

**Dal suo costato trafitto** dalla lancia **scaturirono sangue ed acqua**.

Dopo la sua risurrezione, Gesù comandò ai discepoli: **«Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo»**.

Il Celebrante **invoca il Padre che, per opera dello Spirito Santo, infonda nell'acqua del fonte battesimale la Grazia del Figlio Gesù**, affinché con il Sacramento del Battesimo, l'uomo, fatto a immagine di Dio, **sia lavato dalla macchia del peccato originale e, dall'acqua e dallo Spirito Santo, rinasca come nuova creatura**. L'uomo viene così sepolto con Cristo nella morte e **risorge alla vita immortale**.

**Genitori e padrini**, che dovranno guidare il battezzato lungo la strada di sequela di Gesù Cristo, vengono **invitati a rinnovare le PROMESSE BATTESIMALI e a vivere una vera vita cristiana a testimonianza della loro fede**. Rispondono RINUNCIO e CREDO alle domande del sacerdote.

**Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova**.

**Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica**.

**Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?**

Rinuncio

**Rinunciate alle seduzione del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?**

Rinuncio

**Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?**

Rinuncio

**Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?**

Credo

**Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?**

Credo

**Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?**

Credo

**Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci hai liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.**

Amen

Il Celebrante conclude così: **"Questa è la nostra FEDE, questa è la FEDE DELLA CHIESA. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù, nostro Signore".**

Versando **l'acqua sul capo del bambino** il Celebrante dice: **"(NOME), io ti battezzo nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo."**

Segue **l'unzione con il Sacro Crisma**. L'unzione con **l'Olio benedetto**, un tempo segno per **l'investitura dei Re e dei Profeti**, consacra il suo cuore.

Il Sacerdote traccia **col Sacro Crisma un segno di croce sulla fronte** del battezzato come **atto di consacrazione**, segno che lo distingue per sempre come cristiano, membro del popolo di Dio.

Questa è la preghiera: **"Dio Onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, ti ha liberato dal peccato e ti ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, unendoti al suo popolo; Egli stesso ti consacra con il crisma della salvezza, perché inserito in Cristo, sacerdote, re e profeta, sia sempre membro del suo corpo per la vita eterna".**

Ed ecco tre segni simbolici:

### **1. Consegna della veste bianca**

## 2. Candela accesa

### 3. Rito dell'effetà

• La **veste bianca** è simbolo della **Grazia di Dio** che il Battezzato riceve e che dovrà conservare durante tutta la sua vita, anche per diffondere intorno a sé la Luce dell'Amore di Dio.

Preghiera: **"(NOME), sei diventato una nuova creatura e ti sei rivestito di Cristo. Questa veste bianca sia segno della tua nuova dignità: aiutato dalle parole e dall'esempio dei tuoi cari, portala senza macchia per la vita eterna."**

• Il Sacerdote presenta il **CERO PASQUALE**, che rappresenta **Gesù Risorto**, dicendo: **"Ricevete la Luce di Cristo"**.

**Il genitore accenderà la candela dal Cero Pasquale.**

Il Sacerdote prosegue: **"A voi, genitori, e a voi, padrino e madrina, è affidato questo segno pasquale, fiamma che sempre dovete alimentare. Abbiate cura che il vostro bambino, illuminato da Cristo, viva sempre come figlio della luce; perseverando nella fede, vada incontro al Signore che viene, con tutti i Santi, nel regno dei cieli"**;

• Il Celebrante tocca, con il pollice, le orecchie e le labbra del battezzato, dicendo: **"Il Signore Gesù, che fece udire i sordi e parlare i muti, ti conceda di ascoltare presto la Sua Parola, e di professare la tua Fede, a lode e gloria di Dio Padre"**;

Seguono le **benedizioni di Dio sul bambino, poi sulla mamma, sul papà e sulla Comunità che lo ha accolto**, per chiedere a tutte queste persone che lo sappiano sorreggere nei primi passi della vita cristiana e guidarlo fino alla maturità lungo la strada della vita:

**"Fratelli carissimi, questo bambino, rinato nel Battesimo, viene chiamato ed è realmente figlio di Dio. Nella Confermazione riceverà la pienezza dello Spirito Santo; accostandosi all'altare del Signore, parteciperà alla Mensa del Suo Sacrificio e nell'Assemblea dei fratelli potrà rivolgersi a Dio chiamandolo Padre. Ora, in suo nome, nello spirito dei figli di Dio, che tutti abbiamo ricevuto, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:**

**Padre nostro che sei nei cieli...**

Benedizione alla Mamma: **"Dio, origine della vita e dell'amore, che rende sublime l'affetto materno, benedica la Mamma di ... e come ora gli rende grazie per il dono del figlio, così possa rallegrarsi della sua crescita in età e in grazia"**;

Benedizione al Papà: **"Dio, principio e modello di ogni paternità, circondi con il suo amore il Papà di ... , perché con il suo esempio gli sia di guida verso la maturità della vita in Cristo"**.

Benedizione ai presenti: **"Dio, che ama tutti gli uomini, dimostri la sua bontà verso i familiari, i parenti e gli amici qui presenti: li preservi dal male e doni loro l'abbondanza"**

della pace".

**Vi benedica tutti Dio Onnipotente, X Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen**

L'invito è a continuare a vivere come veri cristiani, rimanendo uniti come una famiglia che cresce e cammina concorde nella **fede paziente**, nella **speranza coraggiosa** e nella **carità perfetta**.

V « V « V

Sappiamo che siamo **nati una prima volta** quando i nostri genitori ci hanno generato. Eravamo bellissime **creature di Dio e figli di Papà e Mamma**.

Siamo **rinati una seconda volta**, quando abbiamo ricevuto il primo **Sacramento dei cristiani, il Santo BATTESIMO**. Siamo così diventati **FIGLI DI DIO**. Ci è stata **tolta la macchia del peccato originale** e ci è stato permesso di **far parte della Famiglia dei Figli di Dio, che è la CHIESA**.

Abbiamo **Dio per Padre e Gesù come fratello**; lo **Spirito Santo è venuto ad abitare in noi**. Tutto questo lo ha conquistato Gesù, accettando di morire in croce per noi.

**Nasceremo per la terza volta quando il Signore ci chiamerà al termine della nostra vita terrena per esercitare il suo ruolo di Giudice: ci darà il premio o la pena eterna a seconda di come avremo portato avanti la nostra vita su questa terra.**

**Ripensiamo al Battesimo di Gesù al fiume Giordano**. Era il Battesimo che impartiva Giovanni il Battista (il Battezzatore); era un **Battesimo di Penitenza e comportava il riconoscimento dei propri peccati**. Gesù, che non aveva peccati, volle ugualmente unirsi ai peccatori penitenti, perché avrebbe preso i peccati di tutti su di sé, per **chiedere perdono al Padre a nome nostro, offrendo la sua stessa vita e morendo in Croce per noi tutti**.

Quando **Gesù uscì dall'acqua** del fiume Giordano, dopo aver ricevuto quel Battesimo di penitenza, **compare sul suo capo lo Spirito Santo sotto forma di colomba** e si udì **una voce dal Cielo** che disse: **«Questi è il Figlio mio, l'Amato: in Lui ho posto il mio compiacimento»**.

Al momento del **nostro Battesimo** anche su di noi è **sceso** in modo invisibile **lo Spirito Santo e il Padre ha detto: «Questo adesso è il mio amato figlio»**.

Può compiacersi di noi Dio Padre? Dipende dalle nostre scelte. Certamente sì, se decidiamo di amarlo sopra ogni cosa e di osservare i suoi Comandamenti.

I nostri genitori e il padrino o la madrina del Battesimo hanno promesso per noi, quando eravamo troppo piccoli per prendere delle decisioni in modo autonomo. Ora spetta anche a noi rinnovare le **PROMESSE BATTESIMALI**, se siamo decisi a seguire il Signore Gesù dicendo i nostri "Rinuncio" e i nostri "Credo".

## **SEGNI VISIBILI DEL BATTESIMO**

### **1. Acqua benedetta**

L'acqua viene benedetta la notte di Pasqua, durante la Veglia Pasquale

## 2. Veste bianca

E' usanza che venga regalata alla famiglia dalla Parrocchia o da amici

## 3. Olio dei Catecumeni

Viene consacrato dal Vescovo nella Messa crismale del giovedì santo

## 4. Candela

Viene consegnata al papà che accende al Cero Pasquale

## 5. Sacro Crisma

Viene consacrato dal Vescovo nella Messa crismale del giovedì santo

Col Battesimo Dio Padre mi ha fatto suo figlio e mi accolto nella sua grande Famiglia, che è la Chiesa.

Con la preghiera del mattino, ripeto ogni giorno: "**...Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano...**" Se recito sinceramente questa preghiera, significa che sono contento di essere cristiano e logicamente **devo essere coerente e cercare di vivere sempre meglio da vero cristiano.**

Versando l'acqua sul mio capo il sacerdote ha pronunciato le parole:

« (Nome), io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Nel Battesimo il Sacerdote ha deposto su di me la veste candida dicendo: «Ricevi la veste candida e portala senza macchia davanti a Gesù, per avere la vita eterna».

Nel Battesimo infatti il Padre mi ha liberato dal peccato e mi ha donato un cuore nuovo, cioè la **vita della Grazia**. È un dono che devo conservare per tutta la vita, sempre con l'aiuto di Dio. **La Grazia è una partecipazione alla vita divina, che il Signore provvede a rinnovare in me col Sacramento della Penitenza, a nutrire col Sacramento della Comunione e a far crescere in me col Sacramento della Cresima.**

**Lo Spirito Santo è venuto ad abitare nel mio cuore e mi insegna a chiamare Dio col nome di Padre.** Infatti da quel momento io **somiglio a Gesù risorto e ai santi** che dimorano nella Gerusalemme celeste (il Paradiso).

Ricordando il giorno del Battesimo, devo **pensare al grande amore di Dio Padre che mi ha reso suo figlio e fratello di Gesù. Prometto** che mi impegnerò per tutta la vita per **non perdere la mia somiglianza con Lui** e per questo **chiederò sempre il suo aiuto. Parlerò con Gesù**, sapendo che è un amico unico e speciale che **può capirmi e aiutarmi meglio ancora dei miei stessi genitori.**

Col Battesimo Dio Padre **ha anche acceso nel mio cuore la luce della FEDE**, perché io possa

credere nella sua Parola. E&rsquo; un  **dono**  indispensabile che mi ha fatto e  **mi chiede di farlo crescere**  in rapporto alla mia crescita umana e intellettuale.  **Segno di questo dono è la candela**  che il mio Papà ha acceso al Cero Pasquale, che rappresenta Gesù risorto.

A me spetta quindi l&rsquo;impegno di conoscere sempre più la sua Parola, sia con la lettura personale, sia, soprattutto con la partecipazione alla Santa Messa festiva, durante la quale questa viene letta e spiegata dal Sacerdote. Al termine delle Letture e dell&rsquo;Omelia mi viene chiesto di rispondere: «Credo».

V « V « V



IMMACOLATA CONCEZIONE



“è una persona speciale, creatura di Dio come noi, che ha avuto da Dio il dono speciale di essere **nata esente dal peccato originale**: è **Maria Immacolata**.

Ci sono altre creature che hanno avuto questo dono? Sì, anche Adamo ed Eva sono nati senza peccato, però, a differenza di Maria, essi hanno commesso il peccato che tutti noi abbiamo ereditato.

**Maria, salvata come noi dalla morte di Gesù in Croce e dalla sua Risurrezione**, ma risparmiata fino dalla nascita dalla macchia del peccato, perché **in Lei è stato anticipato il beneficio della salvezza conquistata da Gesù**; **Ella** ha sempre corrisposto perfettamente alla volontà di Dio ed è stata scelta per divenire la mamma del Figlio di Dio, Gesù.

**Imitiamo Maria**, che **Gesù dall’alto della Croce ci ha dato anche come Madre nostra** e chiediamo il suo tenero aiuto. Proprio per il candore della sua anima **l’Arcangelo Gabriele si è rivolto a Lei dicendole “piena di Grazia”**; e noi **lo ripetiamo nella preghiera dell’Ave Maria**.

Festeggiamo Maria, col titolo di Immacolata, il giorno **8 dicembre, festa di precetto**. Questo vuol dire che è una festa in cui siamo tenuti a partecipare alla Santa Messa.

Abbiamo citato tra i segni del Battesimo anche **l’Olio dei Catecumeni e il Sacro Crisma**.

L’olio è un segno di forza, perché veniva usato dagli atleti, un tempo, per rinforzare i muscoli. Anche nel Sacramento del Battesimo **l’Olio dei Catecumeni significa che riceviamo forza da Dio per essere veri cristiani** capaci di superare le difficoltà e le lotte a cui siamo costretti. Dobbiamo **chiedere aiuto di Dio, se vogliamo vincere il male e il peccato, vincere le tentazioni del diavolo, che fa di tutto per vederci soccombere, perché non vuole che ci salviamo**.

Il Signore ci assicura che **saremo vincitori, se stiamo con Lui**, perché per noi **ha già sconfitto il diavolo, il male e la morte**. Soccomberemo invece, se saremo così presuntuosi da credere di poter fare da soli.

**Il Sacro Crisma**, che viene usato anche per amministrare il sacramento della Cresima e per consacrare i Diaconi e i Sacerdoti nel sacramento dell’Ordine Sacro, è usato per il Battesimo.

**l’unzione col Sacro Crisma ci rende Profeti, Re e Sacerdoti**.

Come **Profeti** siamo **abilitati ad annunciare la Buona Notizia** che è venuto il Messia nella persona di Gesù, che è morto in Croce per salvarci ed è risorto. Anche noi siamo destinati a risorgere per vivere una vita eterna di felicità in Paradiso, o una vita eterna di pena e di dolore.

Siamo chiamati ad annunciare questo sia **con la parola che con l’esempio** della nostra vita cristiana coerente, sia **con la nostra preghiera personale** perché il Signore illumini sia noi, che le persone a cui indirizziamo la nostra “catechesi”, o i nostri ammonimenti o i nostri consigli. Ricordiamo che è solo il Signore che può convertire le persone. Noi possiamo e dobbiamo offrirci come occasioni per **l’ascolto di Dio da parte dei nostri fratelli**.

Come dei **Re** siamo **abilitati ad essere padroni di noi stessi**, a guidarci nella libertà dei figli di Dio, **scegliendo sempre il bene**. Riceviamo la capacità di non restare schiavi dei desideri di ricchezza, di potere, di piaceri illeciti, di prepotenza&hellip;

Come **Sacerdoti** (col **sacerdozio comune a tutti i battezzati**, non quello ordinato) , **possiamo offrire a Dio cose buone**: buone azioni, preghiere, sacrifici, rinuncie, e anche noi stessi.

#### **RINGRAZIAMENTO PER IL BATTESIMO RICEVUTO**

O Signore, quando io \_\_\_\_\_ fui battezzato nella Parrocchia di \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ ero un bambino inconsapevole. Ora però so la grandezza del dono che mi hai fatto:

- . mi hai innestato in Cristo, tuo Figlio immergendomi nella sua morte e risurrezione, e sono rinato tuo figlio;
- . mi hai inserito nella tua Chiesa, comunità di salvezza, come membro attivo e responsabile;
- . mi hai dato un futuro e una speranza nella fede e nell'amore.

**Grazie, Signore!**